

Foto Ansa



La presentazione della campagna elettorale di Nichi Vendola il mese scorso. Alla sua destra, il suo vice designato, Sergio Blasi

## Intervista a Sergio Blasi

# «Avversari miseri: non conta la vista, ma serve una visione»

**Il segretario del Pd** che è ipovedente parla dopo le rozze minacce scritte in un volantino  
La mano anonima: «No a una regione anormale, con il presidente rikkione e il vice cieco»

**MARCO BUCCIANTINI**

ROMA  
mbucciantini@unita.it

**S**ergio Blasi dice che quando s'accorse che la vista se ne andava via, piano piano, un giorno dopo l'altro, e rimaneva sui lati ed era buio al centro dello sguardo, stava leggendo un libro: *Il piccolo principe* di Antoine de Saint-Exupéry. Era l'estate fra la prima e la seconda Media, non aveva ancora 13 anni e scoprì che sarebbe stato diverso. «Ma non mi è mancato niente, non ho avuto complessi, ho vissuto una vita piena e questo problema non è stato una debolezza. Giocavo perfino a calcio. Certo, dovevo portare io il pallone...». Scherza, il segretario del Pd pugliese, candidato vice-presidente, dietro Vendola. Scioglie la tensione per un volantino che da due giorni lo inquieta, arrivato

nella sede del comitato elettorale di Maglie, ultimo di continue provocazioni. La mano anonima scrive rozze offese e coinvolge anche il governatore Nichi Vendola. Questo il testo, integrale: «No alla Puglia degli Anormali. Un Presidente Rikkione ed un vicepresidente cieco. Ke accoppiata!!! Facciamo ancora in tempo a liberarcene...cacciamo quella kekka di Vendola e quell'handicappato di Blasi, prima ke caccino noi normali dalla nostra terra. Blasi ritirati ci hai rotto i coglioni... ke cazzo puoi capire tu della Puglia se nn puoi neanche vederla».

Sergio Blasi è malato di retinite pigmentosa: non è cieco, ma la vista scivola via, da quell'estate. È una malattia genetica e degenerativa. Incurabile. Nichi Vendola è gay, dichiarato, fece outing 30 anni fa. Nessuno dei due era mai stato affrontato in questo modo. I toni sono estremi ma sono solo un pezzo più avanti del solco tracciato dal premier, che «combatte» con la Bresso sul piano estetico, «accusandola» di

bruttezza.

**Segretario, torniamo a quel libro.**

«C'è una volpe che parla con il piccolo principe. E lo saluta, *addio*, gli dice, e se ne va con una rivelazione: *ecco il mio segreto. È molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi*».

**La realtà è meno poetica dei libri. Come va?**

«Sono turbato. Da quelle parole, certo, e dalla miseria umana che le compone. Si può colpire il fisico e si può

## La campagna elettorale

**Non solo offese, ma anche i guai giudiziari del Pd:**

**«Dobbiamo essere diversi dalla destra, ritroviamo un radicalismo etico»**

colpire l'animo. Ma questa miseria è anche la spia della debolezza dei nostri avversari, che non hanno argomenti».

**Ha sentito Vendola?**

«Mi ha chiamato subito. Mi ha confortato, mi ha detto di andare avanti: non serve una vista perfetta, ma bisogna avere una grande visione».

**Come ha vissuto la sua malattia?**

«Serenamente. Molte persone che mi sono vicine da anni nemmeno se ne sono accorte».

**Come va la campagna elettorale?**

«Siamo contenti, i pugliesi hanno vissuto il cambiamento di questi cinque anni e sanno che è un bene prezioso che non possono dilapidare. Qui sta affermandosi un sud differente - per dirla con il sociologo Franco Cassano - che diventa soggetto di pensiero, e non più pensato dagli altri. Questo meridione ha gli occhi buoni, per vedere lontano».

**Oltre ai penosi volantini sono i giorni anche dell'inchiesta barese che vede l'ex presidente della giunta in carcere e il suo predecessore indagato.**

«Questo mi addolora. Ma dobbiamo marcare la differenza con la destra, e far lavorare in pace la magistratura. Ci difenderemo nei processi, con la legge, e non contro la legge. E c'è un'altra differenza fra noi e loro: Frisullo era dimissionario da mesi e Mazzarano ha rinunciato alla sua candidatura, pur in piena campagna elettorale».

**La differenza fra voi e loro sarebbe ancora maggiore se queste vicende non vi sfiorassero...**

«È vero. Guido questo partito rilanciando il radicalismo etico: dobbiamo ribaltare il protagonismo dei singoli e ritornare a essere un soggetto collettivo etico, dove riconoscerci, nei programmi e nei comportamenti». ♦

## Chi è

**Vice di Nichi: bibliotecario e sindaco di Melpignano**



**SERGIO BLASI**

NATO A MELPIGNANO, 11 GENNAIO 1963  
SEGRETARIO REGIONALE PD

**Sindaco del comune natale, è sposato, ha due figli e dal 1993 svolge la professione di bibliotecario archivistica presso il comune di Galatina. È il vice designato di Nichi Vendola.**